

## **L'INAIL RILANCIAM I FINANZIAMENTI PER LA PREVENZIONE**

**CLAUDIO MERCURI\***

L'INAIL continua ad incentivare la sicurezza sul lavoro, a finanziare le imprese che si impegnano in percorsi di miglioramento continuo per la salvaguardia della salute dei lavoratori.

Il nuovo testo unico sulla sicurezza sul lavoro (Decreti legislativi 81 del 2008 e 106 del 2009), porta una serie di novità in questo ambito cruciale per la vita sociale della collettività: maggiore organicità nelle prescrizioni dei doveri per le imprese, nelle relative sanzioni, nella strutturazione del sistema di prevenzione e protezione aziendale, nei rapporti tra le diverse Istituzioni, ecc.

Tra le molte novità, diverse delle quali implicano maggiori oneri per le imprese, alcune opportunità vanno adeguatamente sottolineate: in particolare il consolidamento strutturale del finanziamento di progetti di formazione e investimento nella sicurezza sul lavoro da parte dell'INAIL. Si tratta di un passo importante nel percorso evolutivo della mission dell'Istituto verso la prevenzione degli infortuni e la riabilitazione e reinserimento dei lavoratori infortunati.

L'Istituto sta ancora portando a termine il finanziamento sperimentale avviato nel 2002. I 310 milioni di euro stanziati sono in via di esaurimento, da una parte attraverso un'operazione di scorrimento delle ultime graduatorie del bando 2006, che finanziava i programmi di miglioramento delle condizioni di lavoro in linea con le norme di sicurezza; dall'altra, come previsto dall'art. 52 del decreto 81, gli ultimi residui saranno ceduti per l'avvio del nuovo "Fondo di sostegno alla piccola e media impresa, ai rappresentanti per la sicurezza territoriali e alla pariteticità".

Al termine della sperimentazione, oltre 9.000 imprese avranno fruito dei finanziamenti, gli investimenti attivati saranno di circa 800 milioni di euro. Si tratta di numeri che, pur soddisfacenti in senso assoluto, se paragonati alla platea di 3-4 milioni di imprese, conducono a ritenere che lo strumento andava ritariato per venire maggiormente incontro alle loro esigenze.

\* INAIL, Direzione Centrale Prevenzione, Roma.

In tale prospettiva, l'Istituto, anche per osservare la norma che impone all'INAIL di "garantire la semplicità delle procedure", intende proporre un sistema di finanziamento che sia caratterizzato dalla massima facilità ed elementarità nell'utilizzo, pur salvaguardando tutte le garanzie che sono ovviamente imposte per l'erogazione di fondi da parte di enti pubblici.

Le ipotesi allo studio, oltre che prevedere forme di finanziamento snelle e meno macchinose rispetto al passato, tengono conto delle valutazioni effettuate sugli esiti della precedente esperienza: ancorare l'incentivazione economica a esigenze territoriali e settoriali e far sì che la concertazione con gli Organismi e le Parti sociali, ora sottolineata dalla norma più recente, costituisca il mezzo principale per collegare gli interventi alle realtà specifiche territoriali.

Più in particolare, le indicazioni emerse dall'analisi degli esiti della sperimentazione vanno nella direzione di:

- decentramento della gestione amministrativa e tecnica, per rispondere meglio alle esigenze provenienti dalle specifiche realtà territoriali;
- semplificazione dell'iter procedurale con massima attenzione alla riduzione dei tempi;
- miglioramento e diversificazione degli strumenti di comunicazione dell'iniziativa;
- utilizzazione di indicatori, specificatamente modulati, atti ad una valutazione concreta dei bisogni delle aziende richiedenti al fine di ottenere risultati apprezzabili in rapporto ai finanziamenti ottenuti;
- follow up e monitoraggio per alcuni anni presso le aziende finanziate al fine di verificare la validità delle soluzioni adottate e di guidarle verso un miglioramento continuo;
- incentivazione dell'adozione di Sistemi di gestione della sicurezza sul lavoro (SGSL) e di modelli di organizzazione e di gestione che attuano i principi della "Responsabilità sociale" d'impresa nei confronti dei lavoratori.

Quest'ultimo punto appare di particolare rilevanza in quanto finalizzato a mettere le basi per un reale cambiamento all'interno dell'azienda in termini organizzativi: si tratta, infatti di stimolare l'interesse nei confronti di tematiche ancora poco conosciute nell'ambito delle PMI o comunque poco rivendicabili in termini di vantaggi economici di breve termine. La presenza di un incentivo finanziario vuole rappresentare uno stimolo per far avvicinare le aziende ai temi della Responsabilità Sociale d'Impresa e della implementazione di modelli organizzativi per la gestione della sicurezza sul lavoro. Tale vantaggio economico peraltro si aggiunge ai benefici già attualmente previsti in caso di adozione dei modelli organizzativi suddetti: la riduzione del tasso di tariffa e l'esonero dalla responsabilità amministrativa (art. 30 del decreto 81).

Anche sul versante degli interventi formativi è necessario intervenire in modo

mirato rispetto alle diverse realtà produttive, considerando i pericoli, i rischi e le problematiche specifici di ciascun processo e sito lavorativo, anche allo scopo di ridurre il più possibile l'incidenza dell'errore umano, spesso fattore scatenante di incidenti o infortuni.

In questa sede non è ancora possibile entrare in dettagli sui meccanismi del finanziamento, tuttavia lo sforzo dell'Istituto sarà quello di mettere in campo uno strumento modulare che ne consenta di volta in volta l'adattamento ai reali bisogni dei destinatari, di agevole utilizzo, attraente dal punto di vista delle convenienze economiche, tempestivo ed efficiente: lo scopo è quello di costituire un punto di riferimento certo, stabile nel tempo, ma adattabile alle diverse esigenze per le medie, piccole e micro imprese che intendono impegnarsi in percorsi di miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro.

In tale prospettiva, il successo dell'iniziativa è strettamente legato alla realizzazione di una collaborazione a tutto campo con le associazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro e con gli organismi paritetici al fine di promuovere, attraverso incentivi alla progettualità prevenzionale delle PMI, un innalzamento dei livelli di salute e sicurezza nelle loro aziende.

## RIASSUNTO

Tra le novità introdotte dalla nuova normativa sulla sicurezza sul lavoro, una nuova opportunità per le imprese: quella di poter ottenere dall'INAIL finanziamenti per progetti di investimento e formazione. L'Istituto in tal modo, dopo le precedenti esperienze sperimentali, acquisisce una nuova importante funzione istituzionale e consolida in tal modo il suo ruolo centrale nel sistema prevenzionale del paese. I nuovi finanziamenti, operativi dal 2010, saranno caratterizzati da grande semplicità e facilità di utilizzo.

## SUMMARY

The changes brought about by the new regulations on safety in the workplace include a new opportunity for businesses: that of obtaining financing from INAIL for investment and training projects. In this way, the Institute, following previous experimental experiences, will acquire a new and important institutional function and will thus consolidate its key role in the country's prevention system. The new financing measures, operative from 2010, will stand out for their great simplicity and ease of use.